

Spett.le
Comune di Bologna
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
U.I. Qualità Ambientale
Ufficio V.I.A.
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

OGGETTO: Procedura di verifica (screening) di competenza comunale relativa al progetto denominato:
“Progetto di ampliamento del parcheggio ad uso pubblico denominato P5 a servizio
dell’Aeroporto G. Marconi di Bologna”, sito in via dell’Aeroporto, Comune di Bologna.
Proponente: Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna - Via Triumvirato, 84 – Bologna.

A seguito dell'esame della documentazione relativa all'ampliamento del parcheggio P5 ad uso pubblico a servizio dell'aeroporto Marconi di Bologna, comprensiva delle integrazioni pervenute a questa Agenzia in data 11/01/2018, si riportano innanzitutto i seguenti elementi:

- Il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale parcheggio a servizio dell'aeroporto G.Marconi di Bologna, denominato P5, portandone la capienza da 249 posti auto a 370 posti auto.
- E' previsto di attrezzare una parte di piazzale già pavimentata, ma attualmente non in uso, riqualificandone la pavimentazione esistente che presenta uno stato manutentivo carente.
- Per quanto riguarda la regimazione delle acque piovane, nel progetto viene previsto di mantenere l'assetto attuale dell'area, sfruttando l'attuale pendenza della superficie del parcheggio in direzione nord-sud. Pertanto verrà mantenuta la soluzione di recapito finale delle acque piovane a gravità nell'area verde compresa tra il parcheggio ed il terrapieno autostradale (denominata “area di permeazione”), previo raccolta nel canale grigliato realizzato lungo il lato sud dell'area e passaggio attraverso condotte dotate di valvole di intercettazione di emergenza attivabili a distanza.
- Si prende atto di quanto riportato dal proponente nella documentazione integrativa trasmessa (pag. 8 e 9 del documento denominato “Integrazioni volontarie”), ovvero:
 - *“Il progetto di completamento del parcheggio non modifica in alcun modo la cosiddetta “zona di permeazione”...” e “...Inoltre, a miglioramento della capacità di deflusso della zona di permeazione, la cui superficie rimane immutata, il presente progetto prevede la realizzazione di aiuole all'interno della zona di ampliamento del parcheggio già pavimentate...”*
 - *“In relazione al futuro progetto di potenziamento del sistema tangenziale di Bologna ad opera di Autostrade per l'Italia S.p.A., è stato redatto l'elaborato EA03 che mostra l'ipotesi di riprofilatura del limite a sud della “zona di permeazione” per tener conto della realizzazione del “fosso” a fianco della piattaforma autostradale e dello “stradello di servizio”. Detta futura ipotesi progettuale, mostra come la superficie permeabile può essere aumentata a 2.170 mq, con un incremento di circa il 16% rispetto a quella attuale...”*
- Per quanto riguarda l'impatto generato dalla realizzazione del progetto sulla matrice atmosfera, il proponente stima un non significativo incremento (pari allo 0,5% sull'attuale) in termini di flussi di traffico su via dell'Aeroporto dovuti all'utilizzo odierno del parcheggio e al futuro ampliamento, in un'area peraltro caratterizzata dall'elevata presenza di traffico sul sistema tangenziale-autostrada: pertanto, in termini di contributi emissivi, il traffico indotto dal progetto viene ritenuto trascurabile.

Pertanto, tenendo conto della richiesta effettuata dal proponente di specificare le eventuali condizioni ambientali che si ritengano necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti

ambientali significativi legati alla realizzazione del progetto, si riportano di seguito le condizioni ambientali che questa Agenzia ritiene necessarie nell'ambito della procedura di Screening.

1. Il canale di raccolta perimetrale al parcheggio dovrà essere prolungato lungo l'intero confine sud dell'area di parcheggio, con le medesime caratteristiche della parte di canale già realizzata.
2. In caso di evidente deficit del sistema di drenaggio, l'area di permeazione dovrà essere ampliata al massimo della superficie possibile, ovvero 2.170 m² come specificato dal proponente nella documentazione trasmessa .
3. Il piano di manutenzione dell'opera di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche dovrà essere esteso anche alla nuova superficie di progetto.

L'istruttoria tecnica è stata effettuata da Patrizia Albertelli e Stefano Curcio.

Il collaboratore tecnico
Ing. Stefano Curcio

La Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali
ARPA Sezione di Bologna
Dr.ssa Cristina Volta

Documento firmato digitalmente